

Titolo del test: Scala Stanford di Suscettibilità Ipnotica (Stanford Hypnotic Susceptibility Scale)

Autori del test: A.M. Weitzenhoffer, E.R. Hilgard

Edizione: 1959, The Board of Trustees of the Leland Stanford Junior University, printed by Consulting Psychologists Press, Palo Alto, California. 1975,

Organizzazioni Speciali (Firenze, adattamento italiano a cura del prof. R. Misiti Dir. Istituto di Psicologia del C.N.R)

- Ambito di utilizzo
 - Valutazione di suscettibilità
- Modello teorico di riferimento

La Scala Stanford Di Suscettibilità, come dichiarato dagli autori, deriva la propria necessità direttamente dall'uso della tecnica ipnotica, rispondendo all'esigenza di misurare, se esistono, differenze individuali iniziali nello sviluppare lo stato di coscienza ipnotico. Pertanto lo strumento non rimanda a uno specifico ambito teorico, quanto alla tecnica d'induzione ipnotica standardizzata, utilizzata per la costruzione della scala.

- Costrutto misurato

Suscettibilità ipnotica iniziale degli individui che vengono sottoposti per la prima volta ad ipnosi. La scala consiste essenzialmente in un procedimento "standard" per l'induzione dell'ipnosi che si articola in dodici prove:

- 1 Oscillazione posturale
- 2 Chiusura degli occhi (per chi chiude presto gli occhi si abbandonano le precedenti istruzioni per procedere con le consegne del punto 2')
- 2' Chiusura degli occhi
- 3 Abbassamento della mano sinistra
- 4 Immobilizzazione del braccio destro
- 5 Blocco delle dita
- 6 Irrigidimento del braccio sinistro
- 7 Avvicinamento delle mani
- 8 Inibizione verbale (per il nome)
- 9 Allucinazione (di una mosca)
- 10 Catalessia delle palpebre

- 11 Suggestione post-ipnotica (cambio sedia); amnesia

Ciascun item consiste in una suggestione. Ad ogni prova, chi somministra il Test dovrà segnalare se il soggetto accetta (+) o non accetta (-) la suggestione proposta. La suscettibilità è definita in base al numero di volte in cui il soggetto agisce come una persona ipnotizzata.

- Kit del test
 - Schede di Registrazione
 - Modulo per l'intervista
 - Manuale
- Somministrazione
 - Qualifica del somministratore del test
 - Psicologo iscritto all'albo con preparazione specifica
 - Operatore qualificato non psicologo (Psichiatra, medico con diversa specializzazione)
 - Qualifica del valutatore del test
 - Psicologo iscritto all'albo con preparazione specifica
 - Livello culturale:
 - analfabeta
 - cultura inferiore
 - cultura media
 - cultura superiore
 - Tempi di somministrazione:
 - 50 minuti circa. Il tempo è diviso in tre parti: 5 o 7 minuti per la conversazione introduttiva intesa a creare il rapporto, 30 minuti per l'induzione e i vari test, 10 minuti per l'intervista finale.
 - Tempi di correzione:
 - 10 minuti circa per la valutazione dei punteggi riportati nel quaderno di risposta. Tempo ulteriore è necessario per la valutazione dell'intervista.
 - Modalità di somministrazione:
 - individuale
 - Modalità di presentazione degli stimoli:
 - Istruzioni impartite verbalmente
 - Materiale di stimolo e risposta:
 - Scheda di Registrazione (vedi allegato)
 - Modalità di risposta:
 - I soggetti devono dare una risposta diversa ai diversi tipi di prova: verbale, di performance o di tipo allucinativo/immaginativo.
 - Forme:
 - Parallele
- Eventuali connessioni

Scala Friedlander e Sarbin (1938). La Scala di Suscettibilità Ipnotica deriva direttamente dalla scala citata, mutuando da essa, con le opportune modifiche e aggiunte, un certo numero di procedimenti e di prove.
- Caratteristiche psicometriche

- Attendibilità:

L'analisi dell'attendibilità stata compiuta seguendo il metodo test-retest. Il calcolo delle correlazioni fra i risultati del giorno 1 (versione A) e del giorno 2 (versione B) ha dato un risultato pari a 0.83, sufficientemente elevato per fornire l'indicazione che la suscettibilità ipnotica è stata misurata con un buon grado di precisione. Il manuale riporta inoltre i coefficienti di attendibilità ottenuti mediante i retest di ciascuna prova e la correlazione di ciascuna prova con il punteggio totale, esclusa la prova stessa. Le statistiche ottenute mostrano come nessuna prova manchi di attendibilità e come tutte siano significativamente correlate con il punteggio totale.

- Validità di costrutto:

Gli autori dividono la Scala Stanford in una Scala di Suscettibilità (Parte I) ed in una Scala di Profondità Ipnotica (Parte II), per poter confrontare i punteggi nelle due parti. I soggetti con punteggio più elevato nella Parte I, nell'insieme, risultano essere coloro che hanno una miglior prestazione anche nelle prove di Profondità ipnotica, rispetto ai soggetti che hanno punteggi di Suscettibilità più bassi.

$$(\chi^2 = 9.55; 0.01 > P > 0.001)$$

		Parte II		
Parte I		Punteggi bassi (0-7)	Punteggi elevati (8-14)	Totale
Punteggi elevati (16-24)		6	15	21
Punteggi medi (7-15)		16	5	21
Totale		22	20	42

- Validità concorrente:

punteggio Friedlander	punteggio Stanford		punteggio Friedlander	punteggio Stanford
20	12		9	5
19	11		8	5
18	11		7	4
17	10		6	4
16	10		5	3
15	9		4	3
14	8		3	2
13	8		2	1
12	7		1	0
11	6		0	0
10	5			

La scala Stanford è stata confrontata con la Scala Friedlander e Sarbin (1938) su un campione di 74 studenti. Dopo aver convertito le due distribuzioni negli equivalenti centili, sul manuale viene riportata la tabella che valuta la corrispondenza dei punteggi ottenuti con i due strumenti.

Punteggio Friedlander-Sarbin, gamma 0-20

Punteggio Equivalente Scala Stanford, gamma 0-12

- Campioni normativi:

Il campione normativo si componeva di 124 studenti di Stanford, 64 uomini e 60 donne, che parteciparono agli esperimenti ipnotici senza essere influenzati da un particolare interesse nei riguardi dell'ipnosi. La scala può essere somministrata a soggetti di qualunque età, anche se il campione normativo è costituito da studenti universitari.

- Dati normativi:

Per la maggior parte degli usi gli Autori invitano ad mantenere il punteggio nella sua forma grezza. Tuttavia, se si desidera esprimere il punteggio in relazione alle norme esistenti, si possono usare sia l'equivalente centile, sia il punteggio standard riportati nel manuale. Per un resoconto più completo sulla natura del campione, sulla intercorrelazione fra le prove, sulla forma della distribuzione e su altri particolari tecnici, si può fare riferimento al lavoro di Hilgard, Weitzenhoffer, Landes, e Moor (1961).

- Bibliografia

- De Pascalis V., Bellusci A., Russo P.M. (2000). Italian norms for the Stanford Hypnotic Susceptibility Scale, Form C., International *Journal of Clinical and Experimental Hypnosis*, 48 (3): 315-323.
- Friedlander J.W., Sarbin T.R. (1938). The Depth of Hypnosis. *Journal of Abnormal Social Psychology*, 33, 281-294.
- Hilgard E.R., Weitzenhoffer A.M., Landes J., Moore R.K. (1961). "The Distribution of Susceptibilité to Hypnosis in a Student Population". A study using the Stanford Hypnotic Susceptibility Scale, *Psychological Monographs*, 1961, 75, N260 512.
- Weitzenhoffer A.M. (1957). General Techniques of Hypnotism. New York, Grune e Stratton.

SCALA STANFORD DI SUSCETTIBILITÀ IPNOTICA

MODULO PER L'INTERVISTA

Questo esempio è stampato con inchiostro nero. Ogni altra versione è da considerarsi contraffatta.

1	2	3	4
---	---	---	---

A	B	C	D
---	---	---	---

SHSS-Int.

Sede Data Ipnotista

Nome Cognome

Sesso Stato civile Età

Luogo di nascita (Prov.)

Titolo di studio conseguito nell'anno

1. Per favore, mi dica con parole sue tutto ciò che è accaduto da quando ha cominciato a fissare il punto.

(Elenicare ciascuna prova nell'ordine in cui il soggetto la riferisce. Se il soggetto si interrompe, chiedergli: "Nient'altro?" finché il soggetto non si interrompe di nuovo)

Nient'altro?

2. Mi ascolti bene. ORA PUÒ RICORDARE TUTTO. Adesso ricorda qualche altra cosa?
(Trascrivere nell'ordine seguito dal soggetto)

3. E la mosca o la zanzara Le sembrava che ci fosse veramente? Fino a che punto?

Il materiale ricordato dal soggetto (le prove) va riportato sul modulo di valutazione e vi segnato quindi il punteggio per l'amnesia: segnare + se il soggetto ha ricordato tre prove o meno, prima della frase "ora può ricordare tutto".